Associazione Regionale
dei Comuni della Sardegna
Cagliari

Cagliari, 21 ottobre 2021

Prot. n. 724

Alle Sindache
Ai Sindaci
dei Comuni della Sardegna

Oggetto: **Raccomandazioni operative del Dipartimento della Protezione Civile per rischio frana e alluvione durante la stagione autunnale.**

Per doverosa ed opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza, si trasmette il documento del Dipartimento della Protezione Civile recante le "**Raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni di frana e alluvione durante la stagione autunnale 2021".**

Lo scorso 1° ottobre il **Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri** ha diramato le *Raccomandazioni relative ad eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni di frana e alluvione durante la stagione autunnale 2021*, indirizzate alle diverse componenti del Servizio Nazionale della Protezione Civile. Vi è forte attenzione al rischio dei fenomeni in questa annualità, che è stata caratterizzata da una stagione estiva con temperature elevate e da scarsità di precipitazioni, con fenomeni meteorologici spesso intensi e localizzati, oltre agli incendi che hanno interessato nella seconda parte del mese di luglio in modo particolare alcune regioni del Sud d'Italia.

Il documento evidenzia il forte rischio cui è esposto il territorio italiano nella stagione autunnale, quando vi è una concentrazione di perturbazioni di origine atlantica, che può provocare piogge intense e persistenti, con effetti idrologici lungo il reticolo dei bacini di tutte le dimensioni e con conseguente generazione di frane superficiali e attivazione di frane profonde, fenomeni aggravati dalla forte antropizzazione e densità abitativa di molte aree esposte con un rischio da frana e di alluvione molto elevato. Gli indirizzi forniti riguardano ***cinque ambiti***:

1. ***Pianificazione di protezione civile***

Viene indicato alle Regioni e Province autonome di svolgere un'attività di impulso e di indirizzo, in raccordo con le Prefetture, rispetto alle attività degli Enti locali di aggiornamento dei Piani di Protezione Civile, anche in relazione alla Direttiva recante gli Indirizzi per la predisposizione dei Piani di PC, pubblicata il 6 luglio 2021.

ANCI Sardegna - 09123 Cagliari - Viale Trieste 6 - tel . 070 669423 - 666798 - 6670115
e-mail: protocollo@ancisardegna.it

2. ***Presidi territoriali***

I presidi territoriali idraulici e idrogeologici sono indicati come un efficace strumento per fronteggiare la maggiore suscettività al dissesto dei versanti e dei bacini con presenza di aree percorse dal fuoco, per contribuire all'allertamento della popolazione esposta. Non essendo pressocché possibile prevedere i fenomeni franosi, il documento, oltre a rimandare rimanda integralmente ai contenuti della Direttiva del 27/2/2004 - in particolare per gli obblighi in capo alle Regioni, richiama la necessità di integrare i presidi con i dati raccolti dalle reti osservative, locali e territoriali, soprattutto in caso di frane monitorate per le quali siano definite soglie di allarme.

3. ***Sistema di allertamento***

Viene evidenziata alle Regioni la rilevanza della piena operatività dei Centri funzionali decentrati, secondo quanto previsto dalla Direttiva del 27/2/2004, e l'importanza di garantire durante le allerte l'attivazione H24 delle Sale operative regionali di protezione civile, per assicurare un costante flusso informativo con le Autorità locali. Ai Comuni è indicata l'importanza di recepire nei Piani la messaggistica di allertamento, per la tempestiva attivazione delle misure di protezione civile.

4. ***Procedure di attivazione***

In caso di attivazione delle diverse componenti e strutture operative, in fase di allerta o in situazioni di emergenza in atto, il documento richiama la necessità di seguire una modalità tempestiva e coordinata, attraverso la pronta attivazione dei centri di coordinamento, in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 dicembre 2008 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze*".

5. ***La comunicazione e l'informazione ai cittadini***

È raccomandato di rendere facilmente raggiungibili e fruibili i bollettini e le allerte emessi da Regioni e Province Autonome sui siti istituzionali, utilizzando un linguaggio semplice, immediato e standardizzato e rispettare criteri precedentemente stabiliti e concordati tra Regione/PA e Centro funzionale decentrato, per garantire la correttezza scientifica delle informazioni. In assenza di allerta è auspicabile ribadire ai cittadini il funzionamento del sistema di allertamento e il ruolo di ciascun attore (Regione, centro funzionale, comune), utilizzando anche canali social istituzionali.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Daniela Sitzia

All. n. 1